

Cronaca di Reggio



Laboratorio di prove materiali. Sorridenti in posa con Piero Nunnari e Luciano Arillotta



Anna Teresa Currà. Insegna diritto ed è responsabile del "Pof"



In cabina di volo. Pasquale Cucé e Davide Miduri



Paolo Amodeo. Insegna tecnica pratica di circolazione aerea

Obiettivo sui mestieri - Il nostro viaggio continua nelle scuole: lavoro, quale ruolo?

I giovani e la crisi, il "Righi" in volo Così si frena la disoccupazione

Tre i percorsi formativi. Il preside Francesco Praticò: trend notevole di crescita

Cristofaro Zuccala

Nell'ultimo quinquennio, l'Istituto d'istruzione superiore "Augusto Righi" e l'associato Istituto tecnico attività sociali "Michele Guerrisi", hanno fatto registrare un gratificante trend di crescita. È il segnale che, a livello d'interesse e di attenzione dei giovani, sono stati colti in città e in provincia ruolo, funzione, chance di inserimento nel mondo occupazionale, in funzione e in virtù della competente offerta formativa. È questo il tema che qui ci interessa analizzare, nell'ambito del nostro viaggio sui mestieri, ormai alla XIII puntata. Come il lettore sa, siamo partiti tre mesi fa occupandoci di artigianato. Abbiamo verificato quali attività sono ormai al lumicino e quali in via di sviluppo. E a quante difficoltà vanno incontro operai, datori di lavoro, titolari di piccole e medie imprese per sbarcare il lunario fra una crisi economica invadente e una miriade di tasse opprimenti, balzelli nazionali, regionali o locali i più disparati. Anche in campo giovanile. Ma proprio per saperne di più e cercare di comprendere quali possibilità lavorative si prospetta-

no per i ragazzi che completano la scuola superiore, attraverso "mestieri" nuovi, attuali, al passo con i tempi e talvolta non tradizionali, abbiamo inteso allargare il nostro giro d'orizzonte. A cominciare dagli Istituti tecnici, ottenendo, ci corre l'obbligo di sottolinearlo, una gradita collaborazione da presidi, insegnanti, personale vario e studenti. Dopo l'Industriale "Panella Valauri", questa settimana abbiamo fatto visita appunto al Righi e al Guerrisi riscontrandovi realtà decisamente insospettabili per la qualità dei "titoli" degli indirizzi trattati, nonché delle strutture allestite. Tradotto: i 14 laboratori esistenti. Tre gli indirizzi che possono essere scelti: a) Costruzione, ambiente e territorio (389 iscritti); b) Chimica, materiali e biotecnologie, nonché biotecnologie sanitarie (164); c) Trasporti e logistica, Costruzione/conduzio-

Affascina i ragazzi la simulazione ai comandi di una mini cabina d'aereo unica in Calabria

ne del mezzo aeronautico (197). Quest'ultimo ci è parso affascinante, con le simulazioni di volo all'interno di un'attrezzata, ma del tutto reale, mini-cabina di guida d'aereo inaugurata un mese fa e unica nelle scuole della regione. Immaginare di poter diventare piloti nell'aeronautica civile e militare, non è utopia. Serve viceversa a capire quali sbocchi di lavoro si schiudono, pur in tempi di depressione e alta disoccupazione giovanile specie al Sud. Avendo merito e... fortuna.

Preside dei due plessi accorpatisi nel 2012 - l'Itas a San Prospero ha raccolto il testimone dell'ex Istituto tecnico femminile - è, da sei anni, Francesco Praticò. Ci accoglie con disponibilità nel suo ufficio e ci illustra con pazienza, nei dettagli, requisiti e caratteristiche dei corsi d'insegnamento. Per esempio ci spiega che l'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra) ha registrato un maggiore taglio e una più ampia apertura verso le applicazioni nell'approccio con l'ambiente, soddisfacendo il tema della gestione e della sicurezza nel cantiere. «Personalmente sono soddisfatto - ag-



Francesco Praticò. Da sei anni è preside del Righi e dell'Itas

giunge - ma le mie maggiori gratificazioni derivano dalla soddisfazione degli alunni utenti della nostra scuola e dei loro genitori. Vi è, infatti, voglia di confrontarsi su attività che possono portare a processi di formazione per progetti e percorsi. I rapporti con le famiglie sono una nostra priorità. Lati critici? Diciamo che i ragazzi vanno motivati e che i docenti devono

misurarsi con questi tipi di problematiche su percorsi diversi».

Il prof. Praticò è attento all'alternanza scuola-lavoro, molto sviluppata negli ultimi tre anni, sia in Calabria che fuori. Cita l'intesa con la Sogas all'Aeroporto dello Stretto, la possibilità di estendere una prossima convenzione con l'aeroporto di Lamezia; e con l'Anas mediante visite di lavoro e stage sull'A3, o in Lombardia sulla Tangenziale Est di Milano. «A breve - anticipa - ci vedrete ai lavori di piazza Duomo. Alcuni nostri ragazzi di Biologia Sanitaria sono passati all'Istituto di analisi cliniche De Blasi, altri ancora hanno avuto rapporti con l'Arpacal. Molti sono stati presidi per stage e sia per un inserimento lavorativo. Abbiamo una fattiva collaborazione con il Collegio dei geometri e con molti studi tecnici». Se tanto mi dà tanto, la strada è aperta. Tutto dipenderà dalla bravura, dall'ottimo consuntivo di studio testimoniato dal diploma e dalle occasioni di vita che si presenteranno. E sarà allora che i ragazzi dovranno dimostrare tutta la loro "nobiltà".

(13 - Continua)

Parlano i protagonisti

I professori sono competenti e si può scegliere fra molti indirizzi

Dalla teoria alla pratica in laboratorio: l'Itas apre molti orizzonti scientifici

Giuseppe Trapani

Una continua cooperazione per ottimizzare la conoscenza dei ragazzi del Righi e dell'Itas. Vi insegna Diritto la Anna Teresa Currà e svolge il ruolo di responsabile della funzione strumentale e gestione del Piano di offerta formativa (Pof). Oltre alla competenza e passione che profonde in aula, si occupa, fra l'altro, delle visite guidate nonché della logistica dei viaggi di studio all'estero grazie ai finanziamenti europei. Nel farci da guida, fra l'altro si definisce soddisfatta perché qui la scuola funziona. «I processi di trasformazione del mondo dell'insegnamento - aggiunge - se ben seguiti, permettono profili di uscita di livello, tecnico e umano. Rendiamo possibili tre indirizzi in una sola scuola: è una notevole gratificazione».

Paolo Amodeo è insegnante tecnico-pratico di circolazione aerea. Ci illustra a quali sbocchi occupazionali possono ambire i neo diplomati. «Gli alunni - afferma Amodeo che è lui stesso un pilota - studiano materie a 360°, e nel triennio finale, di circolazione aerea integrando le conoscenze fondamentali relative alle tipologie e alle strutture del mezzo aereo. Possono iscriversi a tutte le facoltà universitarie, massime in ingegneria, essere assunti da compagnie aeree, di costruzioni del ramo, accedere alla professione di controllore del traffico aereo o alle selezioni di pilota conseguendo il brevetto. In pochi lavoreranno in loco - prevede - ma tutti hanno voglia e dispongono di un ottimo grado di preparazione».

Demetrio Marino insegna, invece, la parte teorica: «Come in tutte le scuole il rendimento è vario. Abbiamo ragazzi motivati che arricchiscono il loro bagaglio culturale, altri un po' meno. L'indirizzo viene scelto perché punta ai servizi. Sulla torre di controllo dell'aeroporto cittadino operano una o due unità Enav di Reggio, società che effettua un intelligente turnover a vantaggio di ragazzi giovani; e questo ci dà fiducia». Usciamo dal laboratorio di volo, dove i ragazzi si cimentano nelle affascinanti simulazioni che ne alimentano la fantasia e ci immergiamo in un mondo altrettanto interessante e complesso, di elevata qualità (direttore Luciano Arillotta). Investe il bagaglio di apprendimento del futuro perito in Costruzioni, Ambiente e ter-

ritorio che acquista competenze grafiche e progettuali in edilizia, quanto all'organizzazione del cantiere, gestione impianti e rilievo catastale, stima dei terreni, fabbricati. Piero Nunnari è orgoglioso di dimostrarci l'alta qualità del complesso lavoro quotidiano. Insegnante di ruolo dal '79, con una parentesi alla "Mediterranea", ci informa che il corso di studio - indirizza verso una vita lavorativa che sopperisce, con superiori, moderne competenze, anche a quelle che erano le funzioni del vecchio geometra. Ci si iscrive a Costruzioni, ambiente e territorio - che vanta altre articolazioni - spesso per tradizione familiare». Nunnari prima di congedarci ci fa vedere la stazione Gps e un grafico al computer, detto in parole povere idoneo a realizzare un moderno edificio. Passiamo infine all'Itas. Rita Albanese, direttrice di indirizzo, ci chiarisce che «siamo sul versante di un nuovo insegnamento scientifico tra teoria e laboratorio. Permette di occuparsi in un'ampia gamma di settori, compreso il campo medico e farmaceutico». «Tutte le materie vengono supportate da attività di laboratorio - aggiunge Antonella Sclaro, che insegna Igiene, anatomia, biologia e microbiologia - ecco perché i nostri ragazzi escono da qui ben preparati».

Il tradizionale ruolo del geometra oggi è superato grazie alle nuove mansioni nella vita lavorativa

In sintesi

Tre corsi di 5 anni per 750 studenti

• Sono tre gli indirizzi di studio nelle scuole d'istruzione superiore "Augusto Righi" e "Michele Guerrisi" (ex Itf) associate a partire dal 2012. I ragazzi dopo 5 anni si possono diplomare in: Costruzioni, ambiente e territorio; Trasporti e logistica; Chimica, materiali e Biotecnologia.

• Preside è Francesco Praticò. Frequentano 750 ragazzi. Riferisce il dirigente che negli ultimi anni il trend di crescita è stato notevole.



La squadra. Un gruppo di ragazzi in rappresentanza dei vari indirizzi di studio



All'Itas. Studenti nel laboratorio di biologia molecolare e microbiologia con Rita Albanese, Antonella Sclaro e Paolo Raffa



Trasporti e logistica. Sulla destra l'insegnante di teoria Demetrio Marino